



TORINO
Anno 72 Num. 268
Ogni numero 30 centesimi
Spedizione in abbonamento postale
Telefoni: dal N. 40-843 al N. 40-848

LA STAMPA

VENERDI'
11 Novembre 1938
Anno XVII
UFFICI: VIA ROMA VIA BERTOLA
(GALLERIA DE "LA STAMPA")

LEGGI PER LA DIFESA DELLA RAZZA

L'EBREO NON PUO': *Prestare servizio militare, dirigere grandi aziende, possedere terre con estimo superiore a 5.000 lire o case con oltre 20.000 lire di imponibile, avere persone di servizio ariane, avere impieghi statali o parastatali o nelle banche di interesse nazionale o nelle imprese private di assicurazione, frequentare le scuole ariane*

Il Consiglio dei Ministri ha inoltre deciso che il matrimonio con non ariani è nullo

IL TESTO DEI DECRETI

La Legge

Intanto ha auspicato la creazione di uno Stato per gli ebrei che lo siano per razza e per lingua, e per coloro che vivono in altri Stati, i manufatti di passaporto e di tutti gli altri documenti relativi ad uno straniero.

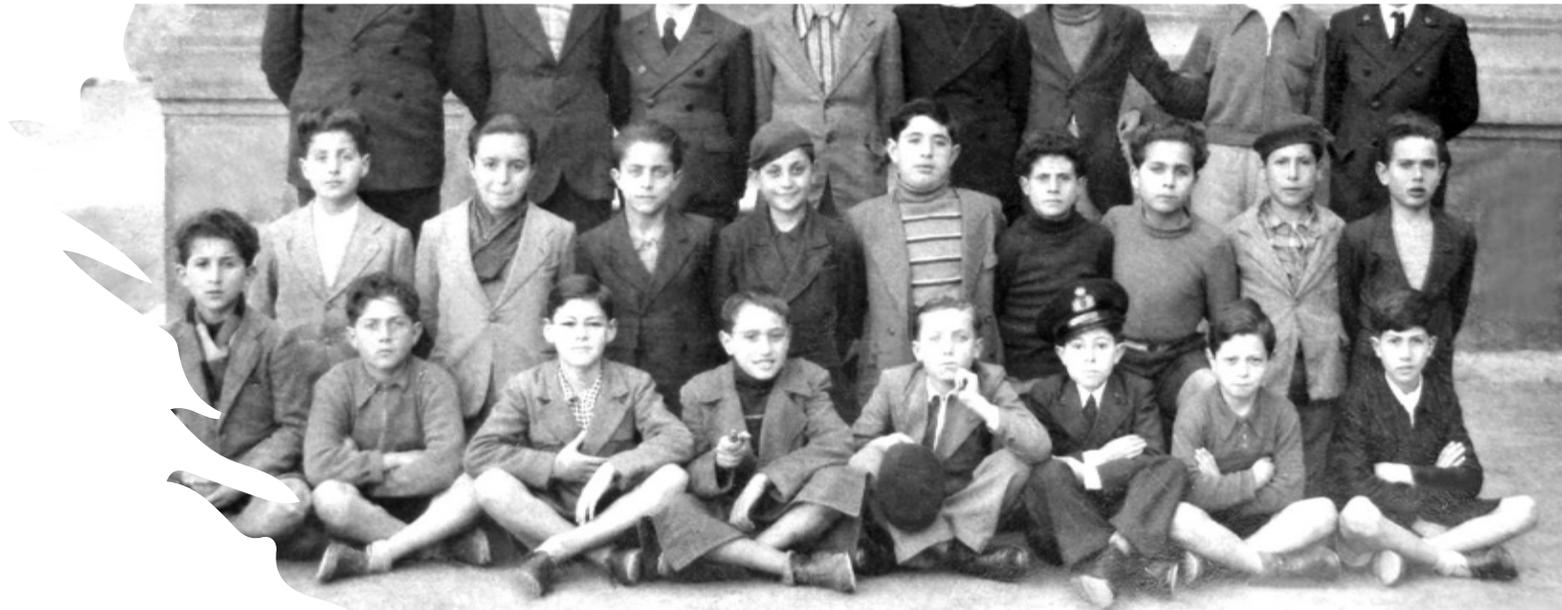
Il signor Elio Bissino, uno dei



LE LEGGI ANTI EBRAICHE DEL 1938

Come furono inserite all'interno del contesto sociale italiano?

- Rispetto alle più comuni credenze queste leggi non furono inserite di punto in bianco in un giorno casuale; infatti c'erano molti preludi alle leggi:
- 1) La politica razzista verso le colonie come quella etiope;
- 2) L'inizio di un razzismo di stato;
- 3) L'avvicinamento alla Germania.



CORRIERE DELLA SERA

Le leggi per la difesa della razza approvate dal Consiglio dei ministri

I matrimoni misti sono proibiti - La definizione di «ebreo», le discriminazioni nella notazione allo Stato Civile - L'esclusione dagli impieghi statali, parastatali e pubblici - Le norme concernenti le scuole elementari e medie inferiori



- Una cosa molto importante da tener presente è il fatto che fu un **iniziativa autonoma di mussolini** quella delle **leggi razziali**. Questo molto probabilmente per la delusione che provò di fronte alla inutile mediazione delle organizzazioni ebraiche italiane per evitare le varie sanzioni.



Come si svolse il processo?

- Tutto inizia il 22 luglio del 1938 con il censimento fatto su scala nazionale di tutta la popolazione italiana ebraica, in questo modo lo stato poteva facilmente conoscere nomi e indirizzi di tutti gli ebrei. Da qui si iniziano a creare sempre più leggi che andranno a vincolare e opprimere sempre di più la vita degli ebrei.





DOPO LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEI MINIS

Gli ebrei non possono...

- ...prestare servizio militare
- ...esercitare l'ufficio di tutore
- ...essere proprietari di aziende interessanti la difesa nazionale
- ...essere proprietari di terreni e di fabbricati
- ...avere domestici ariani
- ...spulsione degli ebrei stranieri

Non vi possono essere ebr

- ...nelle amministrazioni militari e civili
- ...nel Partito
- ...negli Enti e com
- ...negli Enti parastatali
- ...nelle banche
- ...nelle assi

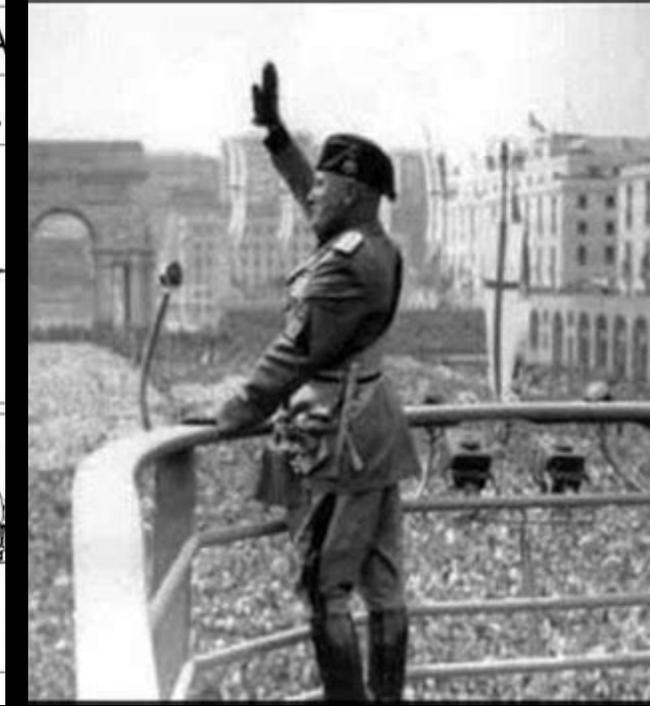
ESTERO

Gli ebrei es
dalla scuola it

SIGLIO DEI MINISTRI HA

Gli ebrei non possono...

- ... insegnare
- ... possedere aziende
- ... frequentare le scuole italiane
- ... frequentare luoghi pubblici

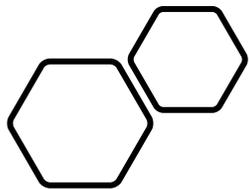


- Con queste leggi, quindi, si chiude ogni possibilità di vivere una vita normale, per esempio gli ebrei non possono avere libri nelle biblioteche, non possono scrivere sui giornali, non possono avere apparecchi radio non possono frequentare luoghi pubblici, avere domestici ariani ecc.

I PRIMI PROVVEDIMENTI

- I primi provvedimenti vennero ovviamente presi in ambito scolastico col Regio Decreto Legge 5 settembre 1938 n. 1390 : “Provvedimenti per la difesa della razza nella scuola fascista“. Questa legge sancì l’esclusione di persone di razza ebraica dall’ufficio di insegnante nelle scuole di qualsiasi ordine e grado, obbligo l’allontanamento, prima, e l’espulsione, poi, degli alunni ebrei e vietò a questi ultimi di potersi iscrivere a qualsiasi ordine di scuola. Tutto ciò perché i fascisti erano convinti del fatto che la scuola rappresentasse la vita morale e, per questo, Mussolini e Giuseppe Bottai idearono e realizzarono una politica basata sull’esclusione di Ebrei e stranieri così da arianizzare tutte le strutture scolastiche. Nel periodo successivo gli ebrei fondarono delle scuole all’interno delle proprie comunità con insegnanti ebrei provenienti da scuole primarie, secondarie, università ecc. In ogni caso per i bambini fu un vero shock, un trauma non capendo il perché. Le reazioni degli insegnanti e del popolo dopo ciò furono dure e prive di ogni forma di empatia.
- <https://youtu.be/IsoQdrnKDK4>





Quando gli ebrei iniziano ad essere in pericolo?

- Gli ebrei iniziano ad essere in pericolo nel 1943 dopo l'Armistizio nel momento in cui l'Italia dichiara guerra alla Germania. In questo momento gli ebrei iniziano ad essere deportati dopo l'ordine di Benito Mussolini proveniente dalla repubblica di Salò. Per trovare tutti gli ebrei si utilizzarono gli elenchi precedentemente sottoscritti. I maggiori obiettivi dell'arresto erano i bambini che cercavano di essere protetti dai genitori ma erano il bersaglio primario.



Grazie per la visione

